



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“FRANCESCO SAVERIO NITTI”
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635

Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata: nais022002@pec.istruzione.it

40° DISTRETTO SCOLASTICO



I.I.S.S. "F. S. NITTI" DI NAPOLI
Prot. 0002183 del 14/05/2019
C-2-b (Uscita)

E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO



ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - LICEO SCIENTIFICO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V sez.A

Anno Scolastico 2018/2019

Il coordinatore

*Prof.ssa De Rosa Maria Rosaria
Campolattano*

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Annunziata

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Prof.	Costagliola Luigi	Religione
2. Prof.ssa	D'Andrea Brigida	Italiano
3. Prof.ssa	D'Andrea Brigida	Storia
4. Prof.ssa	Cicconardi Anna	Lingua Inglese
5. Prof.ssa	Corbo Irene	Lingua Francese
6. Prof.ssa	Recano Anna	Economia aziendale
7. Prof.ssa	Della Monica Lucia	Matematica
8. Prof.ssa	De Rosa Maria Rosaria	Diritto
9. Prof.ssa	De Rosa Maria Rosaria	Economia Politica
10. Prof.ssa	Gusman Carmela	Scienze Motorie
11. Proff.	Del Mauro Stefania, Morelli Ida, Passante Marco, Russo Giovanni	Sostegno

Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione	Devoto Salvatore	Costagliola Luigi	Costagliola Luigi
Italiano	Albiani Stefania	De Martino Rosaroll Rosanna	D'Andrea Brigida
Storia	Albiani Stefania	De Martino Rosaroll Rosanna	D'Andrea Brigida
Lingua Inglese	Di Fiore Fiorella	Liguori Loredana	Cicconardi Anna
Lingua Francese	Corbo Irene	Corbo Irene	Corbo Irene
	Pedone Vittorio	Pedone Vittorio	Recano Anna

Economia aziendale			
Matematica	Varone Vincenz	Varone Vincenzo	Della Monica Lucia
Diritto	Iannelli Germana	Brunelli M.Grazia	De Rosa Maria Rosaria
Economia Politica	Brunelli M.Grazia	Brunelli M.Grazia	De Rosa Maria Rosaria
Scienze Motorie	Gusman Carmela	Gusman Carmela	Gusman Carmela
Sostegno	Frongillo Nicola, Russo Giovanni, Starita Lucio	Del Mauro Stefania Russo Giovanni	Del Mauro Stefania, Morelli Ida, Passante Marco, Russo Giovanni
Informatica	Tartaglione Michele	Tartaglione Michele	Materia non prevista al V anno

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto ubicato in via J. F. Kennedy n. 140/142, si attesta come una scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in grado di offrire all'utenza studentesca adeguati spazi razionalmente distribuiti. Sono disponibili: N. 2 Laboratori informatici e multimediali (di cui 1 Centro Risorse); N. 2 Laboratori linguistici e multimediali; N. 1 Laboratorio di Grafica, Editoria e Publishing; N. 1 Laboratorio di Economia aziendale - IFS di Impresa Formativa Simulata; N. 1 laboratorio di Fisica, Matematica e Scienze; Cablaggio Wi-Fi di Istituto; N. 15 Lavagne Interattive Multimediali; N. 1 Sala audiovisivi; Aula magna; Aula Server; Palestra coperta attrezzata; Laboratorio musicale; Biblioteca con 2500 testi scientifici e letterari disponibili al prestito.

Il cablaggio dell'Istituto è stato realizzato con fondi europei (P.O.N.).

FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo. Un aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. L'acquisizione della dimensione imprenditoriale consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con quanto sopra esposto, l'Istituto progetta la sua offerta formativa sulla base:

- dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;
- delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;
- dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale
- delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva dello sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'uropeizzazione del mercato del lavoro;
- della spendibilità del titolo di studio, connessa alle richieste di competenza e di specializzazione nell'ambito giuridico, economico, aziendale, turistico e gestionale.

La progettazione si è quindi suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta afferente:

- I progetti attuati nell'ambito del P.T.O.F. d'Istituto
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio per l'indirizzo Tecnico Economico

Relativamente ai progetti P.T.O.F., diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire un domani cittadini attenti e responsabili.

Ad integrare l'ampia offerta P.T.O.F., sono poi stati previsti diversi progetti volti a stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario.

Le aree di intervento, nel cui ambito sono annualmente proposti e realizzati i progetti, sono:

- Promozione del Bene-Essere a scuola
- Area legalità
- Empowerment della comunicazione
- Empowerment delle competenze di base e delle eccellenze
- Empowerment delle competenze professionali
- Empowerment della comunicazione corporea
- Servizi all'utenza

DIDATTICA INCLUSIVA

La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Nella scuola le diverse situazioni individuali sono riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (art. 3 Costituzione Italiana). L'Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le “Indicazioni operative” e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione.

ATTIVITÀ E SERVIZI PER GLI STUDENTI

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Le attività di recupero/sostegno si sono svolte in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare anche utilizzando le risorse fornite dall'organico potenziato.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stati organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che hanno previsto la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo.

PROFILO DELLA CLASSE: COMPOSIZIONE E STORIA

La classe si compone di undici alunni, con un allievo diversamente abile, ben inserito nel gruppo. Due allievi si sono ritirati in corso d'anno scolastico. Il vissuto della classe è stato particolarmente travagliato, complesso e difficile sia per aver risentito di una discontinuità didattica durante il triennio in quasi tutte le discipline, sia per un atteggiamento relazionale e didattico piatto e passivo, con qualche elemento insofferente alle regole, poco attento e poco partecipe. Dalla prima analisi si sono percepite una mancanza di attitudine alla stimolazione didattica e la mancanza di una autonomia di gestione del percorso culturale. Nel primo periodo dell'anno scolastico ha mostrato altresì superficialità nell'impegno domestico e una mancanza di motivazione e, dal punto di vista cognitivo, in base a prime osservazioni, si è presentata abbastanza omogenea con un livello basso quasi generale.

Il CdC ha quindi operato individuando strategie ed interventi che potessero in primis creare uno spirito di corpo, abbattendo le barriere di diffidenza relazionale all'interno del gruppo, e poi vivacizzare l'intervento nella strutturazione di una partecipazione corale e affettiva.

Tutto il primo trimestre è stato quindi finalizzato alla strutturazione di una azione didattica volta alla stimolazione e alla motivazione dei discenti e alla fattiva partecipazione al dialogo educativo con metodologie innovative e strategie idonee per favorire autostima e interesse. L'intervento è stato trasversale e non senza difficoltà, tenuto conto che gli allievi mostravano difficoltà a gestire lezioni più complesse, articolate e innovative, ad organizzare un metodo di lavoro efficace e a tralasciare un approccio mnemonico ed elementare, nonché un impegno discontinuo.

Già nel secondo trimestre il CdC ha rilevato un affiatamento del gruppo classe, finalmente consolidato in relazioni affettive propositive e solidali, la crescita dei discenti nel dialogo educativo e la operosa strutturazione di un metodo di lavoro efficace. Sia pure con progressioni nell'apprendimento diversificati ed anche grazie ad esperienze curriculari, gli allievi hanno mostrato tutti un miglioramento nell'acquisizione delle competenze e delle abilità che hanno prodotto risultati accettabili da parte di quasi tutti.

Benché con qualche lentezza e grazie al costante rapporto con le famiglie, gli sviluppi di una progressione nel profitto si sono riscontrati in larga misura nel terzo trimestre, ma soprattutto si è diffusa una logica delle discipline organica ben diversa da un' eredità didattica e metodologica poco aggiornata e prevalentemente mnemonica.

Rispettando i tempi di apprendimento e tenuto conto delle interruzioni didattiche, i

programmi sono stati svolti ad oggi secondo le programmazioni previste e alla luce delle nuove indicazioni ministeriali in vista dell'esame di Stato.

Le su richiamate progressioni, come già rilevato, hanno beneficiato di interventi di recupero curriculare e di potenziamento e a lezioni partecipate organizzate a livello interdisciplinare. Considerati i livelli di partenza, alla data odierna si registra il raggiungimento per buona parte degli allievi degli obiettivi disciplinari sia pure su livelli diversificati di profitto, non mancando qualche allievo che ha rivelato buone doti cognitive, autonomia argomentativa e capacità di critica.

Anche il percorso di **ASL** nel corso del triennio ha stimolato la crescita del gruppo.

Per mera completezza di informazione si segnalano le attività poste in essere nel triennio come percorsi di ASL:

TERZO ANNO

Percorso di educazione economico-finanziaria e all'auto imprenditorialità

Tipologia e settore	Denominazione	Tipo di collaborazione (visite aziendali, tutoraggio durante attività di stage, consulenza, tutoraggio durante percorso IFS, altro)
Educazione bancaria e finanziaria	Unicredit in collaborazione con ADOC (Associazione Difesa Orientamento Consumatori) e Oil Project (piattaforma del sapere)	Tutoraggio
Information Technology	Epsilon S.r.l. – Via C. Poerio 89/a - Napoli	Tutoraggio durante attività di stage presso il portale Centro Servi

Il percorso ha inteso promuovere negli allievi le conoscenze e competenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e l'educazione all'auto imprenditorialità, al fine di sviluppare competenze trasversali di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica ed in particolare per sostenere l'assunzione di responsabilità e la capacità di autodeterminazione.

L'educazione finanziaria dei giovani, racchiusa nel più ampio concetto di cittadinanza economica e responsabilità sociale, è oggi considerata una delle competenze di base da acquisire.

QUARTO ANNO

Tipologia e settore	Denominazione	Tipo di collaborazione (visite aziendali, tutoraggio durante attività di stage, consulenza, tutoraggio durante percorso IFS, altro)
Sviluppo soft skills	Fondazione pontificia Scholas Occurrentes	Stage operativo
Orientamento alle professioni	Associazione Diplomatici	Percorso formativo
Eventi e Fiere	Mostra d'Oltremare SpA	Per gli studenti Serrano e Sole

Sviluppo delle soft skills (Scholas Occurrentes) e orientamento alle carriere internazionali (Associazione Diplomatici)

Progettato e svolto in collaborazione con Associazione Diplomatici, ONG con status consultivo speciale presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite, e con Fondazione Scholas Occurrentes, organizzazione internazionale di diritto pontificio, il percorso ha offerto agli studenti la possibilità di acquisire skills necessarie al mondo del lavoro e di orientarsi nella scelta del percorso universitario o professionale, con un particolare focus sulle carriere internazionali.

Attraverso un vero e proprio 'Laboratorio di orientamento alle professioni' basato su una didattica attiva e flessibile, il percorso ha aiutato gli studenti a comprendere il mondo del lavoro e delle professioni internazionali, ad analizzare i propri interessi e le proprie potenzialità, a identificare quelle competenze trasversali strategiche che si possono acquisire nei contesti di lavoro internazionali, ma anche a valutare il proprio livello di "benessere" nei diversi ruoli professionali.

Il laboratorio ha offerto azioni di tipo informativo verso il mondo del lavoro e delle professioni con azioni specifiche di orientamento formativo.

Stage operativo:

Lo stage operativo, infine, presso la Mostra d'Oltremare SpA, azienda del territorio, ha offerto agli allievi Serrano e Sole un'opportunità formativa unica, dando loro la possibilità di sperimentare direttamente il lavoro in azienda, occasione di fondamentale importanza per la verifica e il potenziamento delle proprie attitudini e inclinazioni e per saldare il divario tra sapere e saper fare.

QUINTO ANNO

Tipologia e settore	Denominazione	Tipo di collaborazione (visite aziendali, tutoraggio durante attività di stage, consulenza, tutoraggio durante percorso IFS, altro)
Promozione sociale	Associazione Amici di Peterpan	Orientamento al mondo del lavoro
Informatico	Mondo Digitale	Alfabetizzazione digitale

L'intervento ha avuto lo scopo principale di fornire agli allievi indicazioni generali che li possano aiutare a realizzare una ricerca di lavoro, efficace ed autonoma, fornendo loro gli strumenti per realizzarla. Sono stati formati, inoltre, fornendo dati ed informazioni utili alla definizione e alla realizzazione del proprio percorso professionale e lavorativo, come soggetti attivi e consapevoli, anche attraverso l'uso di applicazioni informatiche che ne accrescano le competenze digitali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

TRASVERSALI (competenze e capacità)

obiettivo	raggiunto da		
	maggioranza	tutti	alcuni
comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici			X
analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi			X
partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, in modo armonico ed integrativo	X		
saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera	X		
effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni	X		

SPECIFICI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline si rinvia alle relazioni allegate

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

ATTIVITÀ DIDATTICHE E ATTIVITÀ ATTINENTI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In sintonia con le azioni di sensibilizzazioni e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", L.169/2008 e D.P.R. , sono stati in particolar modo analizzati il termine "Cittadinanza" intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine " Costituzione " inteso sia come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana , documento fondamentale della nostra

democrazia caratterizzata da valori , regole e strutture indispensabili per una convivenza civile , sia come lo studio dei principi fondamentali della Costituzione Europea in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.

Nel corso del triennio , lo studio del concetto di “convivenza civile e democratica” è stato finalizzato anche alla acquisizione ,da parte degli allievi ,del rispetto di quei fondamentali principi inerenti ai diritti umani, al rispetto delle regole di civile convivenza, allo sviluppo, alla conoscenza dei “saperi della legalità”.

Curricolari:

Agenzie delle Entrate : “Legalità e Fisco” lectio magistralis dott. Aldo Carosi, giudice della Corte Costituzionale

Corte di Appello di Napoli: Inaugurazione dell’anno giudiziario 2019

Città della Scienza organizzato dall’Istituto: “Criminalità ed economia” lectio magistralis del dott. Catello Maresca

Evento presso l’Aula Magna dell’Istituto : “La scuola incontra l’Europa” con il prof. Piccirilli Università di Napoli

Evento Orientamento Università Federico Secondo- dipartimento di Giurisprudenza: “ Il governo delle migrazioni” prof.Sandro Staiano

Seminario Mostra d’Oltremare:”Dal condominio alla città organizzata” organizzato dall’ANCE

Integrative (organizzate nell’ambito del P.T.O.F.):

Attività per l'orientamento:

- UNIVEXPO Università Monte S. Angelo
- ORIENTASUD Mostra d’Oltremare
- TESTBUSTERS
- OPEN DAY Dipartimento di Economia Federico II
- OPEN DAY Scuola di medicina e chirurgia
- OPEN DAY Orientamento corso di laurea in mediazione linguistica

- OPEN WEEK Orientamento Unisob
- ORIENTAMENTO GIURISPRUDENZA Federico II
- UNA GIORNATA ALL'UNIVERSITÀ Dip. Economia Federico II
- ORIENTAMENTO HOSTITALLY MANAGMENT Monte S. Angelo

Attività per innalzare il successo:

-attività di recupero e potenziamento

Nel corso dell' a.s. sono state effettuate pause didattiche nel periodo successivo alla fine dei trimestri al fine di consentire il recupero /potenziamento delle lacune manifestate dai discenti nel corso dei trimestri.

E' stati altresì attivato un percorso di approfondimento nel mese di maggio nelle discipline giuridiche-economiche oggetto d'esame della durata di 10 ore per sviluppare e potenziare le abilità dei discenti alle novità del nuovo esame di Stato.

Percorsi interdisciplinari:

Percorso interdisciplinare UDA	Discipline	Argomento
<i>Il meglio del vivere sta nel lavoro che piace e in un amore felice</i> (U.Saba)	Italiano	Umberto Saba
	Diritto	I principi lavoristici nella Costituzione e l'evoluzione del diritto del lavoro
	Economia Politica	Il lavoro come motore di sviluppo dell'economia
	Scienze Motorie	Le figure professionali nel mondo dello sport business
	Economia Aziendale	Il costo del lavoro
	Matematica	Il lavoro come fattore

	<p>Inglese</p> <p>Francese</p>	<p>produttivo(grafico)</p> <p>Economic Globalization</p> <p>Vacances et loisirs à partir des congés payés</p>
<p><i>La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni, perché la crisi porta progressi</i> (A.Einstain)</p>	<p>Italiano</p> <p>Diritto</p> <p>Economia Politica</p> <p>Francese</p> <p>Inglese</p> <p>Economia Aziendale</p> <p>Matematica</p> <p>Scienze Motorie</p>	<p>Luigi Pirandello e la crisi dell'uomo contemporaneo</p> <p>Le crisi di governo</p> <p>Le manovre nei periodi di crisi e andamento del ciclo economico</p> <p>La crise économique et la contestation des gilets jaunes</p> <p>Ethical banking-ethical investment</p> <p>Ricorso a fondi di finanziamento</p> <p>I problemi di scelta</p> <p>L'allenamento e le modificazioni che apporta all'organismo:crisi-allenamento-adattamento-progresso</p>

<p><i>L'Europa è troppo grande per essere unita. Ma è troppo piccola per essere divisa. Il suo doppio destino è tutto qui</i> (Daniel Faucher)</p>	Diritto	Le Istituzioni Europee e la Carta dei diritti
	Economia	Le indicazioni europeiste nelle previsioni economiche di bilancio
	Storia	La fine della seconda guerra mondiale e la nascita dell'U.E.
	Economia Aziendale	Norme comuni europee sulla contabilità ed il bilancio
	Francese	Les institutions francaises et le rôle de la France dans l'U.E.
	Inglese	The organization of the E.U..Building Europe
	Matematica Scienze Motorie	BEP e redditività Le grandi competizioni sportive a livello europeo

CLIL : attività e modalità insegnamento

L'immersione linguistica inglese è un approccio sviluppato nell'Istituto anni per rafforzare l'insegnamento o apprendimento di una seconda lingua (L2) utilizzandola come veicolo^[1] (o mezzo di comunicazione) per l'assimilazione di altri contenuti. Gli studenti, conformemente a uno specifico progetto educativo, vengono dunque 'immersi' nella L2 e la utilizzano sia per apprendere materie curriculari e/o altre materie, sia per

seguire percorsi educativi anche interdisciplinari. Quest'anno il percorso CLIL si è incentrato sulla composizione del Parlamento Italiano ed ai principi repubblicani.

PER METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento didattico-disciplinare e procedere alle valutazioni trimestrali. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta affiancando alle tradizionali metodologie prove integrative rivolte principalmente ad abituare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte previste dall'Esame di Stato. Per tutte le discipline sono state applicate, sia pur in modo vario e differenziato, le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e discussione, lavoro di gruppo, conversazioni in lingua, attività di laboratorio, lezione in palestra. I mezzi utilizzati a supporto dei contenuti sono stati: libri, fotocopie, videocassette, carte geografiche, quotidiani economici e, come materiale di lavoro, software applicativi, laboratorio linguistico e multimediale, videoproiettore, LIM.

Ai fini della valutazione è stata utilizzata una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità concordata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livelli di partenza, progressione nell'apprendimento, metodo di studio; capacità di argomentazione ed esposizione; capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare; capacità di elaborazione personale e critica; capacità di effettuare collegamenti con altre discipline; capacità derivanti dalla specificità del corso di studio; impegno, partecipazione, interesse, frequenza. Le tipologie delle prove di verifica sono state: prove tradizionali scritte e orali, prove strutturate e semi-strutturate, simulazioni prima e seconda prova nuovo Esame di Stato.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito Scolastico	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studi e nell'ambito delle iniziative complementari integrative svolte all'interno della scuola	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza e assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato): punti 0,202. Interesse e impegno quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro: punti 0,403. Partecipazione ad una iniziativa complementare integrativa: punti 0,20 (max 2)*
Credito Formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ol style="list-style-type: none">4. In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi: punti 0,20

*** A chiarimento si precisa che, per quanto concerne i criteri 3 e 4, ovvero la partecipazione alle attività complementari integrative scolastiche ed attività complementari integrative extrascolastiche, il punteggio MAX attribuibile è pari a 0,40 - da computarsi in totale tra le attività svolte all'interno della scuola ed all'esterno.**

Qualora il totale parziale raggiunga un punteggio pari o superiore a 0,60 sarà arrotondato a punti 1. Con una media superiore a 9/10 sarà assegnato 1 punto di credito.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

V O T O	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i>			<i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i>
			COMPRENSIONE	ANALISI	SINTESI	
1 2 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguate con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguate e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi efficaci e complete	Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente argomentate	Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: RELIGIONE

Classe: 5^a A

A.S. 2018/2019

Docente: Prof. COSTAGLIOLA LUIGI

Libri di testo adottati: "Tutti I Colori Della Vita" - ed.SEI

Altri sussidi didattici: La Sacra Bibbia, testi del Magistero, Documenti conciliari, Riviste, Articoli di giornali

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. A interamente si avvale dell' I.R.C. La continuità didattica si è mantenuta durante tutti i cinque anni della scuola superiore ed il processo di insegnamento-apprendimento ha tratto giovamento da un rapporto sempre più aperto e familiare tra alunni ed insegnante. Nel suo complesso, il gruppo classe si è dimostrato molto interessato alle proposte educative dell'IRC ed il suo impegno è stato soddisfacente. Per quanto concerne il rispetto delle regole, tutti gli alunni hanno mostrato un comportamento tranquillo e corretto. Gli obiettivi previsti nel piano di lavoro annuale sono stati raggiunti

La gran parte degli allievi è intervenuta il più delle volte al dialogo educativo con domande pertinenti ed apporti costruttivi; qualche allievo necessitava di essere sollecitato alla partecipazione.

Per quanto riguarda la preparazione finale, alcuni alunni hanno mostrato di possedere una buona padronanza dei contenuti disciplinari, altri risultano sufficientemente preparati, mentre qualcuno rivela ancora lievi incertezze. Il livello di conoscenze e di competenze raggiunto dagli allievi è per la maggioranza tra il buono ed il sufficiente.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere l' orientamento cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani, le carte relative alla loro enunciazione e difesa, le violazioni più diffuse. Conoscere alcuni problemi di Bioetica.
----------------------------	-------------------	--

	<i>Competenze</i>	<p>Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana.</p> <p>Cogliere il valore della pace per la convivenza umana.</p> <p>Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli.</p>
	<i>Capacità</i>	<p>Riconoscere e di apprezzare i valori religiosi.</p> <p>Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti. Saper operare collegamenti pluridisciplinari.</p> <p>Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo contemporaneo.</p>
Metodi d'insegnamento	<p>Lezioni frontali brevi e incisive. Dibattito guidato, esperienze dirette; confronto di opinioni.</p> <p>Uso di schede e sintesi contenutistiche. Lavori di gruppo. Tutoraggio fra compagni di classe.</p>	
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo - La Sacra Bibbia - Documenti ecclesiali o del Magistero Cattolico - Fotocopie - Testi vari tratti dall' ambiente socio-culturale – Articoli di giornali.</p>	

Tipologia delle prove di verifica

Ritengo che, data l'età e la preparazione dei ragazzi, il dialogo ed il confronto siano stati i mezzi più idonei per valutare il loro grado di maturità. L'attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, attraverso un'attenta azione di orientamento ha reso possibile la valutazione delle potenzialità e delle risorse personali dello studente.

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

1. Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; brevi riferimenti alla Bioetica.
2. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.
3. Il decalogo: "non uccidere" (la guerra e la sacralità della vita umana); "non rubare" (il problema della povertà e delle disuguaglianze sociali).
4. Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; il valori che lo connotano rispetto ad altre scelte. Le unioni civili, coppie di fatto e adozioni.
5. La vita come impegno sociale: l'impegno politico del cattolico; la lotta per l'affermazione della giustizia; il perdono come atto di coraggio rivoluzionario; tolleranza ed intolleranza: dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione.
6. La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la solidarietà ed il volontariato; la sensibilità ecologica.

Il docente
Luigi Cosatagliola

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Italiano **Classe:** 5^a sez. A **A.S.** 2018/2019

Docente: Prof. Brigida D'Andrea

Libri di testo adottato: Letteratura & Oltre Vol. 3 – La Nuova Italia

Altri sussidi didattici: supporti audiovisivi – fotocopie

RELAZIONE SINTETICA

La classe, seguita dalla docente solo dall'anno scolastico in corso, ha manifestato sin dall'inizio alcuni aspetti di criticità: qualche allievo ha mostrato una partecipazione non sempre adeguata al dialogo educativo, facendo registrare modesto impegno nello studio sistematico, partecipazione perlopiù meccanica. Sul piano degli apprendimenti, gran parte della classe possedeva un livello mediocre di conoscenze e competenze disciplinari, evidenziando lacune e faticando, talvolta, ad organizzare un efficace metodo di lavoro. L'esposizione orale, connotata peraltro da evidenti incertezze, appariva caratterizzata più dalla memorizzazione che da una rielaborazione critica di idee e concetti. La produzione scritta evidenziava modeste capacità argomentativo-elaborative e difficoltà di ordine espositivo e lessicale. Nell'intento di rispondere ai bisogni formativi degli alunni, tenendo conto della situazione rilevata, sono state adottate diverse strategie mirate a sollecitare la motivazione e a guidare e sostenere il processo di apprendimento: si è privilegiata una modalità di lavoro attiva, per stimolare il gruppo alla riflessione e alla problematizzazione, evitando un'acquisizione meramente mnemonica delle conoscenze. L'azione educativo-didattica, pertanto, è stata orientata in due direzioni strettamente interdipendenti: su un versante ha mirato a sollecitare ed accrescere le capacità analitiche, critiche, espressive e comunicative; dall'altro è stata finalizzata a avvicinare gli studenti alle figure più rappresentative del panorama letterario attraverso la lettura e l'analisi delle loro opere più significative contestualizzando storicamente gli autori studiati per meglio comprenderne il percorso intellettuale ed artistico-letterario, anche mediante opportuni riferimenti e confronti con la realtà contemporanea. Gli allievi sono stati avviati alle attività di lettura e di analisi delle varie opere letterarie, sollecitando l'utilizzo di adeguati strumenti interpretativi dei testi sia in prosa sia in poesia. Nello studio della storia della letteratura, in fase iniziale, è stato svolto un modulo di raccordo con contenuti relativi a fatti, autori ed opere del XIX secolo, non affrontati nel precedente anno, la cui conoscenza era necessaria per introdurre la programmazione della classe quinta. Sono state stimulate, inoltre, discussioni e letture di testi relativi a tematiche legate al mondo giovanile e all'attualità per offrire spunti utili alla produzione scritta, privilegiando le nuove tipologie testuali proposte per l'Esame di Stato. Nella programmazione del lavoro, sono stati previsti interventi di recupero "in itinere", concentrati perlopiù a ridosso della valutazione del secondo trimestre. In linea generale, tuttavia, l'azione di recupero ha informato tutta l'attività didattica, orientandola verso una pluralità di interventi (lezioni di riepilogo, esercitazioni guidate, precorsi didattici

flessibili) tesi a puntualizzare in maniera più sistematica questioni teoriche ed a fornire indicazioni metodologiche e strumenti di analisi essenziali per un'adeguata acquisizione degli apprendimenti disciplinari. Va, tuttavia, evidenziato che la scansione temporale del lavoro è stata fortemente condizionata dai periodi di interruzione dell'attività didattica cui si sono aggiunte saltuarie assenze individuali, che hanno comportato un rallentamento della programmazione, rendendo quindi impossibile trattare alcuni degli argomenti previsti o approfondirne altri. I risultati rispetto alle conoscenze e competenze raggiunte sono, chiaramente, diversificati, come differenti sono stati gli atteggiamenti nei confronti dell'impegno e dello studio durante l'anno scolastico: un gruppo ha risposto gradualmente alle sollecitazioni, riuscendo a raggiungere, complessivamente, un accettabile livello di apprendimento, decisamente discreto per taluni allievi; un altro gruppo gradualmente ha colmato le carenze pregresse, pervenendo soltanto nell'ultimo scorcio dell'anno a livelli minimi di acquisizione di competenze e conoscenze disciplinari; per altri allievi, permane, tuttavia, qualche situazione di profitto non adeguato.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Le principali forme e tendenze generali che hanno caratterizzato l'evoluzione della letteratura italiana nel XIX e XX secolo; - Le principali opere elaborate dagli autori studiati e i tempi della loro realizzazione; - i metodi elementari di analisi testuale e poetica
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre per iscritto argomenti di studio e di attualità in forma semplice e corretta - Esporre oralmente un argomento in modo autonomo o sotto la guida del docente; - Individuare i nuclei tematici fondamentali di un testo letterario; - Produrre sintesi, commenti, articoli, saggi;
	<i>Capacità</i>	Comprensione, analisi, sintesi ed elaborazione di concetti.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	- Applicare i procedimenti di analisi di testi letterari in modo fluido.
	<i>Motivazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Puntualità e correttezza nei lavori domestici assegnati - Assenza degli alunni

Metodi d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale propedeutica - Lezione frontale di esposizione - Lezione frontale di sintesi/sistematizzazione - Lezione interattiva - Lezione con il supporto della LIM - Costruzione di schemi o mappe concettuali - Analisi guidata di testi
Mezzi e strumenti di	Testo in uso. Fotocopie da altri manuali. Film e documentari. Articoli di giornale.

lavoro	Materiali redatti appositamente dal docente.
---------------	--

Tipologia delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio in itinere della classe mediante verifiche orali volte a misurare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati. - Verifiche scritte (strutturate e semistrutturate) secondo le tipologie previste dal nuovo esame di stato - Interrogazione / dialogo secondo scansione trimestrale - Verifiche intermedie e sommative (orali o scritte) su “percorsi brevi” per misurare attitudini, competenze e capacità degli alunni.
N° prove di verifica	6

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
<ul style="list-style-type: none"> - Interventi individuali nati in itinere volti a colmare lacune o difficoltà per iniziali situazioni di svantaggio o a riorientare il metodo di studio dispersivo o inefficace. L'attività di sostegno e recupero ha accompagnato costantemente l'attività didattica anche attraverso percorsi specifici atti a recuperare lacune pregresse.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 0 di raccordo: Aspetti dell'ottocento in Italia

La lirica romantica italiana

la lirica leopardiana

Testi:

Giacomo Leopardi: “Piacere, ossia la felicità” da: Lo Zibaldone; Infinito, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia da Idilli,

MODULO I: Dal realismo al Decadentismo

UD 1 : Contesto storico-sociale. Le idee.

Il Positivismo

La poetica del Naturalismo e del Verismo

Autori:

E. Zola, G. Verga

Testi:

Emile Zola: Il romanziere è insieme osservatore e sperimentatore [da romanzo sperimentale

Testi.:

G. Verga: Prefazione all'Amante di Gramigna; Rosso mal pelo; [da Vita dei campi]; Sintesi de "I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo"

UD 2: Le radici del decadentismo

La reazione al Naturalismo e la crisi della ragione

Il Simbolismo

Il simbolismo di Baudelaire;

I poeti Maledetti

La scapigliatura

Autori:

Baudelaire, Verlaine,

UD 3: Il Decadentismo

Autori:

Giovanni Pascoli

Pascoli e la poesia italiana del '900

Gabriele D'Annunzio

Gabriele D'Annunzio e il romanzo estetizzante; il poeta soldato

Testi:

brani scelti da Myrica, Canti di Castelvecchio;

Il Fanciullino

Testi:

Gabriele D'Annunzio: La sera Fiesolana; La pioggia nel pineto [da Laudi];

MODULO II: Dalla poesia delle avanguardie alla narrativa della crisi

UD1: La poesia italiana del primo Novecento

Contesto storico Sociale

Le idee e le poetiche

I Crepuscolari

I Futuristi

Autori:

F. T. Marinetti: Manifesto futurista dell'11 - 5 - 1912

UD 2: La narrativa della crisi

Contesto storico-sociale

Il romanzo del novecento

Autori:

Oscar Wilde, Proust, Kafka Joyce, Svevo, Pirandello

Testi:

Luigi Pirandello: La poetica: l'umorismo [da L'umorismo]; sintesi de "Il fu Mattia Pascal; Uno, Nessuno e centomila".

Italo Svevo: sintesi di "Una Vita, Senilità"; Il fumo [da La coscienza di Zenò];

MODULO III: Dall'ermetismo alla narrativa del secondo Novecento

**UD 1 : La poesia tra le due guerre

**L'Ermetismo e altre voci poetiche;

**La poesia di Ungaretti, Montale e Quasimodo;

**La poesia tradizionale di Umberto Saba

Autori :

**Ungaretti, Montale, Saba

Testi:

**Giuseppe Ungaretti: Soldati [da Allegria di naufragi]; I fiumi, Veglia, Fratelli [da Il porto sepolto]

**Eugenio Montale: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il mal di vivere ho **incontrato, I limoni [da Ossi di seppia];

**Salvatore Quasimodo: Ed è subito sera [da Acqua e terre]; Uomo del mio tempo [da Giorno dopo giorno];

**Umberto Saba: Trieste; Città vecchia [Trieste e una donna]

Modulo 4: educazione linguistica – percorso di scrittura

Lingua parlata e lingua scritta: le caratteristiche;

Scrivere per raccontare, per informare, per descrivere, per argomentare;

Struttura del saggio breve e dell'articolo di giornale

Intenzionalità, coerenza, coesione;

Gli strumenti della coesione: coesivi, connettivi, punteggiatura;

Dalla paratassi all'ipotassi e viceversa;

Tecniche di analisi testuale

Scrivere un testo argomentativo e saggistico in maniera pertinente con riguardo a contenuti, stile e registro.

NB: Gli argomenti contrassegnati con ** saranno completati entro la fine del mese.

La docente
Brigida D'Andrea

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Storia **Classe:** 5^a sez. A **A.S.** 2018/2019

Docente: Prof. ssa Brigida D'Andrea

Libri di testo adottati: Fossati, Luppi, Zanette – L'esperienza della storia – vol. 3
ed. Bruno Mondadori

Altri sussidi didattici: supporti audiovisivi – fotocopie

RELAZIONE SINTETICA

La classe, seguita dalla docente solo dall'anno scolastico in corso, ha mostrato sin dall'ingresso notevoli elementi di criticità nell'apprendimento della disciplina storica: soltanto un gruppo esiguo possedeva accettabili, discrete per qualcuno, conoscenze e competenze; la maggioranza manifestava, invece, una preparazione approssimativa, connotata da conoscenze rapsodiche, scarsamente interiorizzate e rielaborate, memorizzate perlopiù in funzione delle verifiche orali, cui peraltro spesso un esiguo numero di allievi si è sistematicamente sottratta. Sin dalla fase iniziale, si è reso dunque necessario privilegiare una modalità di lavoro attiva, mirata a stimolare il gruppo alla riflessione e alla problematizzazione, evitando un'acquisizione meramente mnemonica delle conoscenze; è stata favorita la comprensione della dimensione diacronica e sincronica degli eventi storici, l'individuazione dei nessi causali tra fatti ed eventi e la progressiva padronanza del lessico specifico. Ogni attività è partita da conversazioni che hanno sollecitato interesse per le tematiche di volta in volta esaminate, cercando costantemente di operare confronti con la realtà dei giorni nostri. Gli alunni sono stati costantemente guidati nell'organizzazione del metodo di lavoro, attraverso la realizzazione di schemi e mappe concettuali di sintesi delle conoscenze e degli argomenti trattati. Il sovrapporsi di impegni ed attività in orario curricolare, le saltuarie assenze individuali hanno determinato qualche rallentamento nella programmazione iniziale, rendendo necessario, talvolta, ripercorrere tematiche già trattate per consentirne un adeguato consolidamento e favorire un raccordo con i

successivi apprendimenti; tuttavia il lavoro, seppur caratterizzato dalla trattazione essenziale di alcuni argomenti, può, comunque, ritenersi pressoché svolto.

Gli obiettivi finora raggiunti risultano diversificati, in relazione al differente grado di partecipazione ed impegno mostrati durante l'anno scolastico: un esiguo gruppo di allievi, dotato di capacità rielaborative ed assiduamente impegnato nello studio, ha conseguito risultati generalmente soddisfacenti, buoni per due allieve; un altro gruppo ha risposto alle sollecitazioni, riuscendo a conseguire, nel complesso, un accettabile livello di apprendimento; un terzo gruppo non ha intensificato adeguatamente lo studio autonomo, pertanto, non ha raggiunto ancora risultati adeguati.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei nessi storico - temporali degli eventi e delle loro conseguenze - Conoscere la specificità delle dinamiche storiche (aspetto politico, economico, sociale e culturale);
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Possesso delle coordinate cronologiche - Analisi dei rapporti di causa ed effetto - Acquisizione di un adeguato metodo di studio analitico e critico - Individuazione dei principali fattori sociali, economici e politici
	<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di cogliere la dinamica dei problemi all'interno di ogni epoca storica. - Stabilire connessioni e attuare confronti tra il passato ed il presente
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Problematizzare i contenuti e formulare ipotesi interpretative -Uso del registro linguistico specifico
	<i>Motivazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Puntualità e correttezza nei lavori domestici assegnati -Assenza degli alunni

Metodi d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale propedeutica - Discussione dialogata volta a cogliere elementi di continuità e rottura tra le varie periodizzazioni storiche - Attualizzazione degli eventi radicati nella "memoria" del passato al fine di motivare interesse, partecipazione attiva e adeguato apprendimento della classe - Lezione frontale di sintesi/sistematizzazione
Mezzi e	Testo in uso. Fotocopie da altri manuali. Film e documentari.

strumenti di lavoro	Articoli di giornale. Materiali redatti appositamente dal docente.
----------------------------	---

Tipologia delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio in itinere della classe mediante verifiche orali volte a misurare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati. - Interrogazione / dialogo secondo scansione trimestrale - Verifiche intermedie e sommatorie (orali o scritte) su “percorsi brevi” per misurare attitudini, competenze e capacità degli alunni.
N° prove di verifica scritta	3

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
<ul style="list-style-type: none"> - Interventi individuali nati in itinere volti a colmare lacune o difficoltà per iniziali situazioni di svantaggio o a riorientare il metodo di studio dispersivo o inefficace. - il sostegno e recupero che ha accompagnato costantemente l'attività didattica anche attraverso percorsi specifici atti a recuperare lacune pregresse.

PROGRAMMA SVOLTO

- L'età giolittiana;
- La crisi dello stato liberale;
- La prima guerra mondiale;

- Il dopoguerra in Europa;
- La rivoluzione russa;
- Il crollo delle istituzioni liberali in Italia;
- L'avvento al potere del fascismo: struttura del partito e dello Stato;
- Gli Stati Uniti e la grande crisi del 1929;
- L'età dei totalitarismi: l'avvento del nazismo;
- Evoluzione e involuzione del regime sovietico;
- La seconda guerra mondiale: cause e conseguenze;
- La resistenza in Europa e in Italia;
- ** Il lungo secondo dopoguerra
- ** L'Italia della ricostruzione

NB: Gli argomenti contrassegnati con ** saranno svolti entro la fine del mese

La docente
Brigida D'Andrea

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Inglese Classe:VA A.S. 2018-2019

Docente: Cicconardi Anna

Libri di testo adottati:

-Bentini F.V.V.- Richardson Bruce “ In Business” - Pearson Longman

Altri sussidi didattici: sussidi multimediali – fotocopie.

RELAZIONE SINTETICA

FINALITA' DELLA DISCIPLINA (finalità formative generali cui tende la disciplina):

Obiettivi formativi generali: Favorire la formazione umana, sociale e culturale degli studenti e la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso il contatto con civiltà e culture diverse dalla propria.

Obiettivi formativi trasversali: - Favorire lo sviluppo di comportamenti finalizzati alla promozione di relazioni interpersonali. – Favorire l'acquisizione della consapevolezza del diritto-dovere allo studio.

Obiettivi didattici disciplinari : - Acquisizione di una competenza comunicativa, che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato alla situazione ed al contesto della interazione. – Sviluppo delle abilità ricettive e produttive attraverso la riflessione, l'analisi e l'elaborazione.- Acquisizione del linguaggio settoriale. – Acquisizione di un sistema fonologico corretto e funzionale . – Potenziamento della capacità di decodificazione e comprensione dei messaggi scritti/orali specifici settoriali. – Favorire l'autonomia linguistica.

METODOLOGIA (metodi e strategie usate per proporre la materia):

L'attività si è svolta quanto più possibile in lingua inglese. Essendo la lingua straniera non solo un fondamentale mezzo di comunicazione ma anche un valido strumento di sviluppo della personalità e degli interessi culturali degli alunni, l'insegnamento linguistico nella classe quinta è stato collocato in una prospettiva più ampia, adeguata anche alle accresciute capacità ricettive ed alla più consistente area culturale degli alunni. L'approfondimento ed il consolidamento delle strutture linguistiche è avvenuto mediante lo studio degli argomenti specifici di indirizzo e mediante letture di civiltà funzionali sia alla formazione degli alunni che allo svolgimento del programma previsto. Si sono affrontate le varie strategie di lettura : la lettura veloce per reperire dati (scanning); la lettura globale, intesa a dare una idea generale del testo (skimming); la lettura intensiva. La produzione scritta, di maggiore complessità rispetto alle classi precedenti, ha portato gli alunni ad essere in grado di elaborare brevi testi di contenuto specifico di indirizzo, a riassumere e rispondere a questionari su argomenti trattati. La capacità argomentativa e critica è stata sviluppata parallelamente ma gradualmente. Si sono utilizzate "reading comprehensions", domande/risposte, dettati, riassunti, elaborazioni guidate e discussioni, pair work, lezioni frontali e raramente in gruppo, materiale audio-visivo. Si è cercato di mantenere la collaborazione con i docenti delle altre discipline per creare collegamenti trasversali necessari all' apprendimento della lingua straniera.

Progressione del rendimento scolastico

La classe, conosciuta quest'anno, è apparsa sin dall'inizio eterogenea sia nelle conoscenze che nelle capacità e metodo di studio. Il numero esiguo di alunni ha permesso di portarli gradualmente a formare un gruppo classe più omogeneo e collaborativo.

Anche se per alcuni alunni della classe inizialmente l'impegno e l'interesse nello studio è apparso talvolta saltuario ed altre volte superficiale, tuttavia si può ritenere che gli studenti che hanno frequentato le lezioni con assiduità hanno ottenuto un riscontrabile miglioramento ogni lezione superando molte delle difficoltà iniziali nello studio della lingua straniera e soprattutto nella comunicazione in lingua straniera.

Si può dire che gli alunni hanno studiato ed appreso in modo sufficiente cercando di migliorare le proprie capacità linguistiche, mentre alcuni di loro si sono distinti per capacità raggiungendo ottimi risultati.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscenza dei principali aspetti economici e socio-culturali dei paesi di lingua inglese.
	<i>Competenze</i>	Utilizzare la lingua per i diversi scopi comunicativi.

	<i>Capacità</i>	Comprendere e produrre testi scritti e orali con strutture linguistiche adeguate.
--	-----------------	---

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale e di gruppo. Approccio comunicativo, argomentativo e critico.	
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, fotocopie fornite dalla docente, appunti. Uso del Laboratorio linguistico per esercitazioni di listening e produzione di lavori in lingua.	

Tipologia delle prove di verifica	Gli alunni sono stati impegnati in lavori individuali, di coppie e/o di gruppo che hanno permesso di valutare anche la capacità di confronto ed approfondimento degli argomenti trattati. Prove strutturate e semi strutturate e prove soggettive con quesiti a risposta aperta hanno permesso una valutazione periodica del livello di preparazione e di apprendimento raggiunto.	
N° prove di verifica	N. 2 a Trimestre	

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
--

PROGRAMMA SVOLTO

Business Theory:
The Organization of the EU
Building Europe
EU economic and monetary policy

Business Communication:
Offers and replies

- Offers.
- Positive and negative replies to offers

Orders and replies

- Orders
- Positive replies
- Negative replies
- Modification and cancellation of orders
 - Complaints and replies
 - Reminders and replies

Business Theory:

Banking

Banking services to businesses

Accessible banking

Methods of payment

Globalisation:

What is globalisation?

Advantages and disadvantages of globalisation.

Economic globalisation.

Outsourcing and offshoring

Cultural Profiles:

Government and politics

The UK Government

Political parties

The US government

The Welfare state

Business ethics and Green Economy

Fair trade

Microfinance

Ethical banking

Ethical investment

Cultural Profiles: How globalisation is changing the world

Free trade

The World Trade Organization

Anti free trade protest at WTO

NAFTA in difficulty

La docente
Anna Cicconardi

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Francese **Classe:** VA **A.S.** 2018/2019

Docente: Irene Corbo

Libri di testo adottati: Le commerce en poche di Schiavi-Boella Ed.DEA Scuola

Altri sussidi didattici: Internet, fotocopie.

RELAZIONE SINTETICA

La VA e' una classe composta da 11 alunni di ambo i sessi.

Gli allievi, che seguo da qualche anno , hanno manifestato inizialmente un certo calo nella partecipazione e nell'impegno di studio, dimostrando uno scarso senso di responsabilita', scaturito forse dall'aggravio di lavoro e dal doversi adattare al cambio di metodologia determinato dalla sostituzione di alcuni docenti della classe.

Gli alunni sono stati costantemente invitati ad un impegno piu' serio e proficuo e alcune strategie sono state attivate tenendo conto delle difficolta' della lingua straniera, delle lacune pregresse e del carico di studio delle varie discipline. Nonostante, pero', la grande disponibilita' della docente ad accettare anche verifiche programmate, gruppi di studio in classe e varie altre agevolazioni, che hanno oltremodo rallentato lo svolgimento della programmazione iniziale, alcuni alunni si sono sottratti sistematicamente alle verifiche ed anche quando e' stata inevitabile la performance, la preparazione si e' rivelata alquanto inconsistente.

La maggior parte degli alunni sono comunque in grado di sostenere un colloquio funzionale, adeguato al contesto e alla situazione, su argomenti di carattere specifico di indirizzo e possiede un'adeguata conoscenza di argomenti di storia e civiltà della Francia.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscenza del linguaggio specifico dei fondamenti del turismo, della visione sociale e del sistema istituzionale della Vè République e di quella italiana ed europea.
----------------------------	-------------------	--

	<i>Competenze</i>	Acquisizione di una reale autonomia delle quattro abilità linguistiche e della lingua settoriale. Sapersi orientare
	<i>Capacità</i>	Comprendere correttamente un testo scritto ed analizzarlo sulla base di precedenti informazioni; sistemazione logica delle conoscenze acquisite effettuando collegamenti con altre discipline

Metodi d'insegnamento	Approccio comunicativo, leçon active, lezione frontale, problem solving, ricerca guidata.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo e consigliati, fotocopie, internet, mappe concettuali.

Tipologia delle prove di verifica	Tipologia delle prove di verifica	Scritto: Prove strutturate e semistrutturate	Orale: Exposé et conversation
N° prove di verifica	N° prove di verifica	2	2

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
--

PROGRAMMA SVOLTO

Commerce:

- La livraison
 1. La politique logistique
 2. Les auxiliaires du transport
 3. Le contrat de transport
 4. Modes de transport et documents relatifs
- Le règlement:
différents types de règlements
- Les banques:
la Banque de France; les opérations bancaires
- Les assurances:
la police d'assurance; l'assurance transport
- Accéder à l'emploi:
le recrutement; la recherche d'emploi; les contrats de travail.

Civilisation:

- Découvrir l'économie
 1. Structure de l'économie française
 2. Commerce extérieur et mondialisation
 3. Le secteur primaire: agriculture, élevage et pêche – forêts
 4. Le secteur secondaire: création de pôles de compétitivité;
industrie; secteurs industriels les plus performants; l'énergie;
recherche et développement
 5. Le secteur tertiaire: commerce; les grandes surfaces et les petits
commerces; secteur financier et bancaire; tourisme
- L'Union Européenne
 1. Pourquoi l'Union? Comment fonctionne-t-elle? Que fait l'Union?
 2. L'union économique et monétaire et l'euro
 3. La crise de l'euro de 2011
 4. L'Europe des citoyens

- Précis d'histoire
De la IIIe a la Ve Republique

Les institutions française

Le systeme electoral

Prof.ssa

Irene Corbo

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Economia Aziendale **Classe:** 5a A **A.S.** 2018/2019

Docente: Prof. Recano Anna

Libri di testo adottati: Boni, Ghigini, Robecchi, Trivellato - Master in Economia aziendale 5- ed. Scuola & Azienda

Altri sussidi didattici: Codice Civile, T.U.I.R., quotidiani e riviste specializzate.

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez A seguita dalla docente nell'ultimo anno del percorso di studi, ha manifestato sin dall'inizio alcuni aspetti di criticità: per le modalità ed i ritmi di apprendimento, sia per la partecipazione alla vita scolastica e l'impegno profuso nello studio. Nonostante il numero esiguo (undici elementi), alcuni alunni sono stati particolarmente discontinui quanto a frequenza, puntualità e partecipazione. Un esiguo gruppo ha lavorato con costanza, interesse ed impegno per l'intero anno scolastico sia nelle attività in aula sia in quelle integrative curriculari ed extra curriculari, raggiungendo discreti obiettivi prefissati. Un altro gruppo, non mostrando partecipazione ed attitudine al lavoro, ha raggiunto, e non sempre senza difficoltà, gli obiettivi prefissati. In particolare, diverso è stato l'impegno profuso nello studio a casa che per molti è risultato inadeguato. Ciò ha reso necessario effettuare una serie di attività di recupero che sono state realizzate in itinere al termine del primo e del secondo trimestre. In questo modo, grazie anche all'impegno degli alunni più assidui, che hanno fatto da tutor ai ragazzi in difficoltà, è stato possibile recuperare le lacune della maggioranza degli allievi. Permane un esiguo gruppo di alunni che presenta ancora talune carenze e difficoltà.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Caratteri, organizzazione e aspetti della gestione delle imprese industriali. Sistema informativo nelle diverse contabilità: CO.GE e CO.AN. Bilancio d'esercizio, redazione, interpretazione e relative analisi. Reddito fiscale. Cenni sui Piani di Marketing.
	<i>Competenze</i>	Saper redigere il bilancio di esercizio di un'impresa industriale e saperlo interpretare e analizzare. Saper utilizzare gli strumenti della CO.AN. per determinare costi e risultati economici e saperli utilizzare a fini decisionali. Saper redigere semplici budget d'esercizio. Saper determinare il carico fiscale di una società di capitali.
	<i>Capacità</i>	Essere in grado di utilizzare gli strumenti del sistema informativo a fini decisionali.

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali e interattive. Lavori individuali e di gruppo. Problem solving. Studio di casi.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, Codice Civile, T.U.I.R.

Tipologia delle prove di verifica	Scritte, orali
N° prove di verifica	2 per trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
--

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO

La redazione del bilancio d'esercizio

- Il bilancio d'esercizio
- La normativa sul bilancio

La rielaborazione del bilancio

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- I margini di struttura patrimoniale
- Il Conto economico riclassificato

L'analisi per indici

- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria

L'analisi per flussi

- Flussi finanziari e flussi economici
- Componenti monetari e non monetari del flusso della gestione reddituale
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario
- Le variazioni del Patrimonio circolante netto
- Il rendiconto delle variazioni del Patrimonio circolante netto (sez. I e sez. II)
- Il rendiconto delle variazioni di liquidità

MODULO 2: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

•

Il processo gestionale nelle imprese industriali

Il controllo dei costi: la contabilità analitica

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La variabilità dei costi
- Diagramma di redditività e break even analysis
- La contabilità gestionale a costi diretti
- La contabilità gestionale a costi pieni
- L'imputazione su base aziendale
- Localizzazione dei costi
- L'Activity based costing
- Efficacia efficienza e flessibilità

Programmazione, controllo e reporting

- Pianificazione, programmazione e controllo
- Pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- I budget settoriali fino al budget del risultato economico
- Controllo budgetario: l'analisi degli scostamenti

Politiche di mercato e piani di marketing

**

La gestione strategica delle imprese industriali

- Le strategie aziendali: la pianificazione strategica e le sue fasi
- La formulazione delle strategie e l'elaborazione del piano; il business plan;
- Il piano di marketing: gli obiettivi di vendita, le strategie di marketing e il marketing mix (cenni).

MODULO 3 : L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

La determinazione delle imposte dirette

**

- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- Principi tributari
- La valutazione fiscale dei principali elementi del patrimonio. I costi fiscali dei beni strumentali
materiali, l'ammortamento L'IRES: liquidazione dell'imposta e versamenti
- La base imponibile IRAP

NB: Gli argomenti contrassegnati con ** saranno svolti entro la fine del mese

Prof.ssa

Anna Recano

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Matematica Applicata **Classe:** 5A **A.S.** 2018/2019

Docente: Lucia Della Monica

Libri di testo adottati: Matematica per istituti tecnici economici- Re Fraschini
Marzia Grazzi Gabriella Spezia Claudia

Altri sussidi didattici: Baroncini-Manfredi-Fabbri- Grassi- Lineamenti Math
Rosso vol.5. Sasso-La Matematica a Colori, Ed. Rossa, Vol. 5. Scaglianti-Chiodi-
Mangiarotti- Concetti di Ricerca Operativa e Teoria dell'Ottimizzazione. Ambito
economico.

RELAZIONE SINTETICA

La classe è composta da 11 studenti, tutti provenienti dalla quarta dell'anno precedente. All'inizio dell'a.s. erano 13 ma uno di essi si è ritirato alla fine di gennaio ed un'altra agli inizi di marzo. Quasi tutti hanno seguito le lezioni con una presenza abbastanza assidua. Per la prima parte dell'anno fino alla fine di ottobre i ragazzi sono stati seguiti dal docente che hanno avuto nei due anni scolastici precedenti, con il quale hanno ripassato i concetti e gli argomenti dell'anno precedente.

In seguito al cambio di docente si è proceduto con l'affrontare gli argomenti del programma dell'anno in corso, soffermandosi più volte per riprendere anche concetti degli anni precedenti, propedeutici ai nuovi argomenti, e sui quali sono state mostrate molte lacune ed incertezze.

Nel corso del secondo trimestre e soprattutto nel terzo, un piccolo gruppo di alunni ha mostrato buona disponibilità allo studio partecipando con continuità e attenzione alle lezioni ma altri hanno avuto difficoltà nell'apprendere i nuovi argomenti esposti, rimanendo più indietro rispetto ai primi nell'elaborazione di procedure e calcoli, nonostante gli interventi di ripasso e recupero collettivo ed individuale.

Durante tutto l'anno sono stati effettuati interventi mirati al miglioramento del metodo di studio e soprattutto nel terzo trimestre si è cercato di potenziare l'esposizione orale, dedicando una maggiore cura alla terminologia tecnica. Nonostante ciò il linguaggio tecnico acquisito è risultato soddisfacente solo per quel gruppo di studenti che ha mostrato maggiore interesse e attitudine verso la disciplina, mentre per gli altri, pur impegnandosi al meglio delle loro possibilità, è rimasto lacunoso e disorganico.

L'impegno mostrato dalla classe nel suo complesso, pur non risultando sempre costante, ha permesso, di raggiungere un grado di preparazione solo sufficiente

per la gran parte, mentre il gruppo che ha evidenziato un impegno adeguato ed una partecipazione seria e costante, ha raggiunto risultati abbastanza soddisfacenti.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Le funzioni economiche di domanda, offerta, costi, ricavi, profitti. Fasi della Ricerca Operativa. I problemi di scelta. Gestione delle scorte. Massimi e minimi di funzioni in due variabili: applicazioni a problemi di economia. La combinazione dei fattori produttivi, con particolare attenzione sul lavoro.
	<i>Competenze</i>	Saper risolvere problemi economici con le tecniche matematiche studiate. Saper interpretare ed analizzare i risultati ottenuti. Saper rilevare ed esporre valutazioni di carattere economico dall'analisi di un grafico.
	<i>Capacità</i>	Saper impostare un modello matematico da ottimizzare, cioè saper ricercare i massimi e i minimi delle funzioni obiettivo in una e due variabili. Riuscire a "leggere" un grafico.

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali, rispondenti alle esigenze degli alunni, rilevate attraverso le esercitazioni alla lavagna e di gruppo, e le verifiche orali e/o scritte. Frequenti riprese degli argomenti trattati in precedenza per monitorarne la comprensione e la padronanza.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, appunti e fotocopie.

Lezio

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche scritte semi-strutturate e con esercizi di calcolo.
--	---

	Verifiche orali con esercizi alla lavagna e domande volte a testare la padronanza del linguaggio tecnico.
N° prove di verifica	Per ogni trimestre sono state effettuate due prove scritte e una o più valutazioni orali.

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Recupero in itinere alla fine dei due primi trimestri ed attività di ripasso e consolidamento alla fine del terzo.

PROGRAMMA SVOLTO

FUNZIONI ECONOMICHE

Funzione di domanda, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio tra domanda ed offerta. L'elasticità. L'elasticità puntuale. Domanda rigida, elastica ed anelastica. I costi fissi e quelli variabili. Funzione del costo, funzione del costo medio e marginale, funzione del ricavo e del profitto. Diagramma di redditività e punto di pareggio di un bilancio (Break even point).

FUNZIONI REALI DI DUE O PIU' VARIABILI

Funzione reale di due o più variabili. Dominio. Derivate parziali. Massimi e minimi relativi.

RICERCA OPERATIVA

Storia, Scopi e metodi della Ricerca Operativa.

Fasi della R.O.

Modelli matematici. Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso continuo e caso discreto. Problemi di scelta con due variabili in condizioni di certezza. Problemi a due alternative. Gestione delle scorte.

Cenni sulla Programmazione Lineare.

APPLICAZIONE DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA

Funzioni marginali ed elasticità parziali. Massimo profitto di un'impresa.

Combinazione ottima dei fattori di produzione. Lavoro come fattore produttivo.

La docente

Lucia Della Monica

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: DIRITTO **Classe:** VA A.S. 2018/19

Docente: M. Rosaria De Rosa

Libri di testo adottati: Diritto per il V anno Zagrebelsky, Oberto, Stalla

Altri sussidi didattici: Testo Costituzionale, slides, lavori in-Prezi e Adobe Spark, sussidi multimediali, film

RELAZIONE SINTETICA

La classe è stata seguita dalla docente solo in quest'ultimo anno scolastico e ne ha conosciuto le dinamiche relazionali ed il metodo di lavoro. Dalla prima analisi si sono percepite una mancanza di attitudine alla stimolazione didattica e la mancanza di una autonomia di gestione del percorso culturale. Nel primo periodo dell'anno scolastico ha mostrato altresì superficialità nell'impegno domestico e una mancanza di motivazione e, dal punto di vista cognitivo, in base a prime osservazioni si è presentata abbastanza omogenea con un livello basso.

azione didattica volta alla stimolazione e alla motivazione dei discenti alla fattiva partecipazione al dialogo educativi .

Tutto il primo trimestre è stato altresì finalizzato alla strutturazione di una vo con metodologie innovative e strategie idonee per favorire autostima e interesse. L'intervento è stato trasversale e non senza difficoltà, tenuto conto che i discenti mostravano difficoltà a gestire lezioni articolate e innovative, organizzare un metodo di lavoro efficace, tralasciando un approccio mnemonico ed elementare, nonché un impegno costante.

Sono state utilizzate metodiche che potessero accrescere la partecipazione dei discenti alle tematiche curriculari attraverso una attualizzazione delle stesse e con metodologie multimediali, che fornissero strumenti di apprendimento fluidi e stimolanti.

I discenti ciascuno con le proprie capacità hanno profuso un impegno non sempre continuo, ma nel corso dell'anno si sono avute progressioni nel profitto.

Le continue sollecitazioni hanno indotto i discenti ad una partecipazione più corale e matura sia pure permanesse la difficoltà per alcuni di recuperare lacune sul piano dialettico e dei contenuti, soprattutto per mancanza di strumenti espressivi .

Le progressioni si sono riscontrate soprattutto nel terzo trimestre, considerati i livelli di partenza, grazie ad interventi di recupero curriculare e di potenziamento e a lezioni

partecipate organizzate a livello interdisciplinare. Allo stato si registra il raggiungimento per buona parte degli allievi degli obiettivi disciplinari sia pure su livelli diversificati per competenze, non mancando qualche allievo che ha rivelato buone doti cognitive, autonomia argomentativa e accettabile capacità di critica.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere il ruolo dello Stato attraverso la sua evoluzione storico-giuridica e le istituzioni democratiche
	<i>Competenze</i>	Saper individuare i principi che regolano il funzionamento dello Stato, in una dimensione europea
	<i>Capacità</i>	Essere in grado di interpretare il testo costituzionale alla luce delle tematiche trattate

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lavori di gruppo, problem solving, lezione partecipata
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, Carta costituzionale, articoli di quotidiani, slides, film , LIM

Tipologia delle prove di verifica	Interrogazioni orali, prove semistrutturate
N° prove di verifica	2 a trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
--

PROGRAMMA SVOLTO

LO STATO E LA COSTITUZIONE

Lo Stato, come un concetto difficile da definire

Gli elementi sostitutivi dello Stato

La sovranità

L'impersonalità e la capacità giuridica

La regolamentazione giuridica

LA NASCITA E LE DIVERSE FORME DELLO STATO(cenni)

La crisi del sistema feudale e la riorganizzazione politica dell'Europa

La formazione storica della sovranità statale

La monarchia assoluta

Lo Stato di diritto: l'opera della Rivoluzione francese

Le forme di Stato di diritto

Lo Stato dittatoriale (di destra e di sinistra)

LE VICENDE DELLO STATO ITALIANO(cenni)

Lo Stato liberale

Il fascismo

ORIGINE,CARATTERE,STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE

L'Assemblea costituente e il referendum istituzionale

Il compromesso costituzionale

Gli orientamenti generali del compromesso costituzionale

I PRINCIPI FONDAMENALI DELLA COSTITUZIONE

I caratteri generali della forma di governo

La separazione dei poteri

La democrazia rappresentativa

La democrazia diretta

Il sistema parlamentare

LE ELEZIONI

Sistemi elettorali e principio democratico

Il diritto di voto

L'ineleggibilità

I sistemi elettorali maggioritari e proporzionali

Le norme elettorali per il Parlamento

IL PARLAMENTO

Il bicameralismo

La legislatura

La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie
La legislazione ordinaria
La legislazione costituzionale
Il referendum abrogativo
I poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul Governo
Segmento CLIL sul Parlamento

IL GOVERNO

Aspetti generali
La formazione del Governo
Il rapporto di fiducia
Le crisi di Governo
La struttura e i poteri del Governo
I poteri legislativi
Il decreto legislativo delegato
Il decreto-legge
I poteri regolamentari

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Caratteri generali

La “politicalità” delle funzioni presidenziali
Elezione, durata in carica, supplenza
I poteri di garanzia
I poteri di rappresentanza nazionale
I decreti del Presidente della Repubblica e la controfirma dei Ministri

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

I giudici e la funzione giurisdizionale
Magistrature ordinarie e speciali
La soggezione dei giudici solo alla legge
L'indipendenza dei giudici
I caratteri della giurisdizione
Gli organi giudiziari e i “gradi” del giudizio
Le sentenze

LA CORTE COSTITUZIONALE

La giustizia costituzionale in generale
Struttura e funzionamento della Corte costituzionale
Il giudizio della costituzionalità delle leggi
I procedimenti
Le decisioni
I conflitti costituzionali
Il giudizio penale costituzionale

LO STATO AUTOMISTICO

Unità e pluralismo nell'organizzazione dei pubblici poteri

L'attuazione e il principio autonomistico

Lo "spirito della riforma" del Titolo V della Parte II della Costituzione

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I principi della P.A. e cenni all'atto e provvedimento amm.vo

L'ORGANIZZAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA

La docente

Maria Rosaria De Rosa

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: ECONOMIA POLITICA **Classe:** VA A.S. 2018/19

Docente: M. Rosaria De Rosa

Libri di testo adottati: ECONOMIA POLITICA L.Gagliardini-G.Palmerio-M.P.Lorenzoni ed. Le Monnier Scuola

Altri sussidi didattici: Testo Costituzionale, articoli di testate giornalistiche economiche slides,lavori in-Prezi e Adobe Spark,sussidi multimediali

RELAZIONE SINTETICA

La classe è stata assunta dal docente nell'ultimo anno del percorso di studi e da subito si è rilevata una carenza ad un approccio all' economia politica in chiave organica e pluridisciplinare, impegno su cui si è lavorato per tutto l'anno scolastico considerate le tematiche trasversali con il diritto del quinto anno e le carenze contenutistiche rilevate sulle dinamiche macroeconomiche e sulle teorie economiche, elementi prodromici e di base per l'impostazione dell'economia del V anno.

Dalla prima analisi si sono percepite una mancanza di attitudine alla stimolazione didattica e la mancanza di una autonomia di gestione del percorso culturale. Nel primo periodo dell'anno scolastico ha mostrato altresì superficialità nell'impegno domestico e una mancanza di motivazione e, dal punto di vista cognitivo, in base a prime osservazioni si è presentata abbastanza omogenea con un livello basso.

Tutto il primo trimestre è stato altresì finalizzato alla strutturazione di una vo con metodologie innovative e strategie idonee per favorire autostima e interesse. L'intervento è stato trasversale e non senza difficoltà, tenuto conto che i discenti mostravano difficoltà a gestire lezioni articolate e innovative, organizzare un metodo di lavoro efficace, tralasciando un approccio mnemonico ed elementare, nonché un impegno costante.

Sono state utilizzate metodiche che potessero accrescere la partecipazione dei discenti alle tematiche curriculari attraverso una attualizzazione delle stesse e con metodologie multimediali, che fornissero strumenti di apprendimento fluidi e stimolanti.

I discenti ciascuno con le proprie capacità hanno profuso un impegno non sempre continuo, ma nel corso dell'anno si sono avute progressioni nel profitto.

Le continue sollecitazioni hanno indotto i discenti ad una partecipazione più corale e matura sia pure permanesse la difficoltà per alcuni di recuperare lacune sul piano dialettico e dei contenuti, soprattutto per mancanza di strumenti espressivi .

Le progressioni si sono riscontrate soprattutto nel terzo trimestre, considerati i livelli di partenza, grazie ad interventi di recupero curriculare e di potenziamento e a lezioni partecipate organizzate a livello interdisciplinare. Allo stato si registra il raggiungimento per buona parte degli allievi degli obiettivi disciplinari sia pure su livelli diversificati per competenze, non mancando qualche allievo che ha rivelato buone doti cognitive, autonomia argomentativa e accettabile capacità di critica.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere il ruolo della finanza pubblica attraverso le finalità della disciplina e l'evoluzione della stessa
	<i>Competenze</i>	Saper riconoscere gli interventi di spesa pubblica e di prelievo fiscale
	<i>Capacità</i>	Essere in grado di riconoscere sia pure in forma semplice la struttura del bilancio dello Stato e le manovre economiche alla luce delle indicazioni europee

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lavori di gruppo, problem solving, lezione partecipata
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, Carta costituzionale, articoli di quotidiani, slides, LIM

Tipologia delle prove di verifica	Interrogazioni orali, prove semistrutturate
N° prove di verifica	2 a trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
--

Recupero curriculare, partecipazione a eventi organizzati dall'Istituto, corso di potenziamento

PROGRAMMA SVOLTO

L'attività finanziaria pubblica

L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze
I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
Teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica
Evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica
La finanza pubblica come strumento di politica economica
I beni pubblici
Le imprese pubbliche
Il sistema delle imprese pubbliche in Italia e le privatizzazioni

La politica della spesa

La spesa pubblica e la sua natura
Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici
L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione
La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa
I metodi di finanziamento della sicurezza sociale
La sicurezza sociale in Italia

La politica dell'entrata

Le entrate pubbliche
Le entrate originarie e le entrate derivate
Le entrate straordinarie
I prestiti pubblici
L'alleggerimento del debito pubblico
La scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblico
Le tasse
Le imposte
Capacità contributiva e progressiva dell'imposta
L'applicazione della progressività
La base imponibile dell'imposta progressiva
I principi giuridici delle imposte
I principi amministrativi delle imposte
Gli effetti economici delle imposte

La politica di bilancio

Il bilancio pubblico

Tipi e principi di bilancio

Teorie sulla politica di bilancio

La classificazione delle entrate e delle spese nel bilancio dello Stato a seguito della riforma del 2012

La riforma dell'art.81 Cost.

La formazione del bilancio

Il DEF e i documenti di bilancio

La docente
Maria Rosaria De Rosa

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Scienze Motorie **Classe:** V A A.S. 2018-2019

Docente: Prof.ssa Gusman Carmela

Libri di testo adottati: Fiorini-Bocchi SPORT & CO. Ed. Marietti

Altri sussidi didattici: Siti Web (mypersonaltrainer, raistoria, siti CONI e Federazioni sportive, altri testi scolastici di scienze motorie.

RELAZIONE SINTETICA La classe, nel corso di tutto il ciclo di studio, ha mostrato un discreto interesse per le proposte didattiche, sia pur con qualche differenza di genere. Gli alunni, sempre molto tranquilli, hanno tenuto un atteggiamento fattivo e rispettoso delle regole nella fase operativa, facilitando lo svolgimento della lezione pratica, in particolare il gruppo classe ha evidenziato una partecipazione attiva e propositiva nelle attività educative svolte in palestra. Lo svolgimento delle lezioni teoriche, d'altro canto, ha richiesto continue stimolazioni ed approfondimenti per creare l'abitudine agli spunti ed alle riflessioni critiche, perciò si è fatto ampio ricorso a video e filmati reperiti sul web. Ciò si è reso necessario in quanto i discenti hanno mostrato una certa difficoltà nella rielaborazione e nella esposizione dei contenuti, anche per la limitata capacità di utilizzo del linguaggio specifico e per un metodo di studio piuttosto frammentario. Il momento della verifica, in genere, è stato vissuto con collaborazione e correttezza, il che ha consentito alla maggior parte della classe di sviluppare, a partire dal II trimestre, un sufficiente grado di autonomia operativa e di capacità di autovalutazione. Le difficoltà evidenziate da ciascuno, non sempre sono state congruenti con l'impegno e l'attenzione profusi. Quasi tutti hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati, pertanto il profitto finale, a conclusione del corso di studi, è pienamente sufficiente per la maggioranza, buono per alcuni.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo; tecnica degli esercizi di tonificazione; nozioni di pronto soccorso; aspetti socio-culturali-economici e salutistici del fenomeno sportivo; basi teoriche del movimento e dell'allenamento.
	<i>Competenze</i>	Saper individuare le problematiche legate alla propria corporeità ed applicare le conoscenze acquisite per farvi fronte. Saper individuare gli elementi tecnico-tattici nell'ambito della pallavolo. Saper riconoscere gli aspetti negativi del proprio stile di vita (cattive abitudini alimentari, sedentarietà, ecc.). Essere in grado di riconoscere i vari aspetti del fenomeno sportivo.
	<i>Capacità</i>	Saper ricoprire i vari ruoli in una partita di pallavolo. Saper strutturare in linee generali un programma personalizzato di fitness relativamente alle capacità condizionali VARF. Essere in grado di individuare le azioni positive per migliorare il proprio stile di vita. Saper fruire appieno delle opportunità sportive sia in maniera da praticante sia da spettatore
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	nessuno
	<i>Motivazione</i>	nessuno

Metodi d'insegnamento	Inizialmente metodo globale partendo dalle capacità del singolo, quindi metodo analitico con frazionamento delle azioni tecniche dei vari segmenti corporei per l'apprendimento dei diversi movimenti. Attività di tutoraggio da parte degli alunni più dotati e/o tecnicamente competenti per esperienze pregresse e/o
------------------------------	---

	extrascolastiche. Partire da un documento/filmato per individuare i vari aspetti di un fenomeno.
Mezzi e strumenti di lavoro	palestra, pesi, elastici, palloni, libro di testo, video, consultazione siti internet tematici.

Tipologia delle prove di verifica	Test pratici, percorsi, sequenze ginniche. Test a risposta breve. Trattazione breve.
N° prove di verifica	due

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Nessuna

PROGRAMMA SVOLTO

Igiene della postura

Es. di ginnastica posturale con piccoli e/o grandi attrezzi (bacchetta, palla, spalliera)

Attività di mobilizzazione e scarico della colonna vertebrale

Attività pratica

Es. di velocità, di mobilizzazione, di stretching, di coordinazione generale, di forza

Circuit training

Discipline sportive:

Pallavolo: esercitazioni applicative in situazione di partita

Tennistavolo: applicazione delle tecniche nel confronto singolo e nel doppio

Basket: esercitazioni di tiro da fermo e in terzo tempo

Cenni di cinesiologia e allenamento: muscoli addominali (retto, obliqui, trasverso, psoas), muscoli dorsali (trapezio, romboide, deltoide, dentato e gran dorsale), glutei, arti superiori (bicipite, tricipite), arti inferiori (quadricipite, bicipite femorale, adduttori, gemelli)

Le Olimpiadi.

Origini, differenze fra O. antiche e O. moderne, le edizioni importanti per ragioni socio-politiche (Berlino 1936, Città del Messico 1968, Monaco 1972), O. invernali (Pyeongchang 2018). Organizzare un evento sportivo: pro e contro (anche aspetti economici)

Fascismo e cultura sportiva. Il programma di formazione fisica della gioventù nel Ventennio

Traumatologia e pronto soccorso.

Trauma e danno da sport (differenze), fratture, distorsione, lussazione, contusione, epistassi. Gli infortuni muscolari (contrattura, stiramento, strappo). Il crampo

Cenni di BLS: rianimazione cardio-polmonare: massaggio cardiaco e respirazione artificiale, il soffocamento e la manovra di Heimlich

Il doping.

Definizione, le categorie di sostanze (generalità, effetti desiderati ed effetti collaterali). Il doping ematico. La WADA. L'antidoping.

L'alimentazione.

I nutrienti (glucidi, proteine, lipidi, vitamine, sali minerali, importanza dell'acqua), il metabolismo (basale e totale), il fabbisogno energetico, la piramide alimentare.

Salute e benessere.

Concetto di salute dinamica, benefici dell'attività fisica, pericoli della sedentarietà.

Il mondo del lavoro e il movimento.

Le figure professionali (mediche, manageriali, tecniche).

L'allenamento.

Definizione di a., obiettivi dell'a., i principi dell'a.; la seduta di a.: il riscaldamento, gli esercizi generali, gli esercizi specifici, il defaticamento; le capacità condizionali (definizione e allenamento di velocità, resistenza, forza, flessibilità articolare).

Il linguaggio del corpo.

La Comunicazione Non Verbale, la prossemica, la comunicazione corporea nello sport.

Prof.ssa

Carmela Gusman

Il presente Documento è stato redatto e sottoscritto dai docenti del
Consiglio di classe:

DOCENTE	FIRMA
Costagliola Luigi	
D'Andrea Brigida	
Cicconardi Anna	
Corbo Irene	
Recano Anna	
Della Monica Lucia	
De Rosa Maria Rosaria	
Gusman Carmela	
Del Mauro Stefania	
Morelli Ida	
Passante Marco	
Russo Giovanni	

Napoli, 15 maggio 2019